

# Inaugurata la panchina lilla contro i disturbi alimentari



La panchina lilla inaugurata ad Almenno San Bartolomeo

## Almenno S. Bartolomeo

La prima panchina lilla dell'Hinterland di Bergamo è stata inaugurata sabato lungo la ciclovia del Romanico, grazie a un'iniziativa promossa dal Comune di Almenno San Bartolomeo, in collaborazione con «6Al centro», ambulatorio specialistico di diagnosi e cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, l'associazione «A. Gen. d. a Lilla» (Associazione Genitori per la lotta ai disturbi alimentari) e lo «Spazio Alma», con il patrocinio dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

«Un gesto simbolico ma concreto di vicinanza e di attenzione verso un tema di grande attualità e di significativa rilevanza sociale – ha sottolineato il sindaco Alessandro Frigeni –, una problematica, quella dei disturbi dell'alimentazione, che coinvolge bambini, adolescenti, adulti, le famiglie e la comunità educante tutta». Il vice sindaco e assessore ai Servizi sociali Massimo Todeschini, organizzatore dell'evento, ha evidenziato che i disturbi alimentari sono talvolta invisibili, difficili da riconoscere e da nominare ed è per questo che si ritiene fondamentale che le istituzioni contribuiscano a renderli oggetto di informazione e prevenzione, mentre il consigliere regionale **Ivan Rota** ha illustra-

to lo specifico progetto di legge regionale che sta predisponendo insieme al collega **Jonathan Lobati**. «L'idea delle panchine lilla nasce come progetto di sensibilizzazione sul tema dei disturbi alimentari, con l'intento di portare nello spazio pubblico un segno visibile, capace di stimolare attenzione, riflessione e dialogo», ha aggiunto il presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Gianbattista Brioschi. Monica Casati, direttore del Distretto delle Valli dell'Asst Papa Giovanni XXIII, ha invece presentato il servizio di Neuropsichiatria infantile che è stato aperto nei giorni scorsi nella vicina Casa di comunità di Sant'Omobono Terme, e che si occuperà anche di disturbi alimentari.

Durante la cerimonia ha preso la parola anche Patrizia Maria Carla Stoppa, direttore dell'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile dell'Asst, che ha sottolineato come «i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione rappresentino una rilevante problematica di sanità pubblica, caratterizzata da significative implicazioni organiche e psico-sociali, espressione di un importante disagio psichico che si esprime con un alterato rapporto con il cibo e un'alterata percezione del proprio corpo».

**G. Pell.**

